



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano	MANAGEMENT (<i>IdSua:1531000</i>)
Nome del corso in inglese	MANAGEMENT
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unimercatorum.it
Tasse	http://www.unimercatorum.it/iscrizioni/
Modalità di svolgimento	in teledidattica

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ATTORRE Giacomo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Facoltà
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CANNATA	Giovanni	SECS-P/02	OD	1	Caratterizzante
2.	BORGOMEIO	Carlo	SECS-P/07	OD	1	Caratterizzante
3.	D'ATTORRE	Giacomo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
4.	HINNA	Luciano	SECS-P/07	OD	1	Caratterizzante
5.	MERCURIO	Riccardo	SECS-P/10	OD	1	Caratterizzante
6.	PROCOPIO	Antonio	IUS/12	OD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

CAVILLI CINZIA cinzia.cavilli@gmail.com
3292220363
MONTINI MATTEO matteo.montini@hotmail.it
3404769746
MARTINI SIMONE loniglio@gmail.com 3802973846

Gruppo di gestione AQ

MARIA ANTONELLA FERRI
LAURA MARTINIELLO
ANDREA MAZZITELLI
VINCENZO SENATORE
PATRIZIA TANZILLI

Tutor

Claudio CARLUCCI
Monica DIDO'

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale consente ai suoi laureati di acquisire avanzate conoscenze in tema di governo delle aziende e di gestione dei loro processi e delle loro funzioni. Essi acquisiscono autonomia:

- a) nell'individuare le esigenze aziendali rilevanti;
- b) nel definire un approccio analitico appropriato per le necessarie analisi;
- c) nel prospettare potenziali utili soluzioni e innovazioni, valutando in modo attento le implicazioni sia di primo (tecniche) che di secondo (strategiche e organizzative) ordine che da esse possono scaturire.

I laureati magistrali possono così interfacciarsi con manager anche di alto livello, comprendono la rilevanza sistemica dei compiti assegnati e ritornano utili suggerimenti o risultati derivati grazie alla loro autonoma capacità di giudizio e alla loro iniziativa.

La capacità di individuare e definire con precisione i problemi acquisisce per i laureati magistrali rilevanza pari a quella di problem solving. A sua volta, quest'ultima deve intendersi non limitata alla sola dimensione tecnica ma estesa anche a quella socio-relazionale nella consapevolezza che il management è una disciplina tecnica da applicarsi in un contesto sociale.

L'acquisizione di conoscenze avviene con metodologie attive che rendono lo studente protagonista di un processo di apprendimento piuttosto che partecipe di un processo d'insegnamento.

Il corpo di conoscenze e competenze comuni sviluppa:

- a) la capacità di lettura sia del contesto economico dettato dalla congiuntura e dalle politiche economiche, sia delle dinamiche competitive sia si sviluppano nelle diverse forme di mercato. Grazie a tale capacità, gli studenti possono sviluppare analisi di scenario utili per finalizzare scelte di posizionamento strategico (ad esempio, scelte "make or buy", politiche di "capital structure", opzioni di crescita "interna" piuttosto che "esterna") e di gestione operativa (ad esempio, il ricorso alle leve di marketing, la selezione di finanziamenti più convenienti per profilo di costo e rischio, le politiche di gestione delle risorse);
- b) la capacità di analisi dei dati e di modellistica delle relazioni tra variabili rilevanti, mediante l'uso di tecniche quantitative che supportano un informato, rigoroso ed efficace processo decisionale;
- c) la comprensione delle regole e delle dinamiche del governo societario ai livelli apicali, al fine di interpretare in modo corretto i problemi connessi alla gestione del nesso di rapporti tra i diversi portatori d'interessi presenti in azienda, secondo una visione sia contrattualistica, sia gerarchica di quest'ultima;
- d) la conoscenza del quadro normativo rilevante per le competenze gestionali specifiche che lo studente si propone di sviluppare.

Al fine di favorire un inserimento "informato" nel mondo del lavoro, il Corso di Laurea Magistrale offre la possibilità di ottenere parte dei crediti formativi necessari per conseguire il titolo di studio impegnandosi in un tirocinio formativo di rilevanza e impegno minimo definito nel Regolamento Didattico del Corso.

Infine, riconoscendo la rilevanza globale dei temi manageriali e la natura sempre più internazionale delle carriere, il percorso formativo si propone di fare della dimensione internazionale una propria cifra caratteristica ritenendo la possibilità di:

- a) favorire stages all'estero grazie alla rete delle Camere di Commercio italiane all'estero;
- b) promuovere e sostenere una forte mobilità internazionale degli studenti nelle sue diverse forme (scambi, summer school abroad, internship).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

In relazione all'art. 11, comma 4, D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, il Rettore ha provveduto con lettera prot n. 57 del giorno 22 gennaio 2013 - a chiedere il parere della parti sociali e delle rappresentanze produttive in merito al riordino dell'Offerta Formativa.

A seguito della lettera del Rettore, impostata in modo che in assenza di risposta da parte delle organizzazioni si intendeva un silenzio-assenso positivo in merito alle scelte proposte dall'Ateneo - sono pervenute comunque risposte formali atte a rappresentare la condivisione per le scelte in atto.

Hanno comunque risposto formalmente, condividendo le scelte dell'Ateneo, UNINDUSTRIA DEL LAZIO, CNA, COLDIRETTI, CONFCOMMERCIO.

Unindustria del Lazio in particolare, ha voluto esprimere apprezzamento per il riordino complessivo e, specificatamente per questo corso di Studi, ha affermato che la proposta di riorganizzazione, rispondendo alla necessità di correlare il percorso formativo alle attività professionali, facendo acquisire agli studenti le conoscenze che consentano un più immediato e diretto accesso al mondo del lavoro, in linea con quanto stabilito dalla Convenzione tra il MIUR e l'Ordine Nazionale Dottori Commercialisti va nella giusta direzione.

Tutte le risposte pervenute hanno comunque apprezzato il completamento del Ciclo di Studi con una Laurea Magistrale LM-77 quale completamento del percorso di studi intrapreso con la L18.

Il Rettore ha proposto di istituire un Tavolo permanente che potrà consentire- in sede di attivazione dell'offerta e di definizione dei contenuti didattici di meglio raccogliere le esigenze del mondo produttivo ai fini della costruzione dei contenuti dei singoli insegnamenti, sempre nel rispetto delle declaratorie dei Settori Scientifico-Disciplinari cui afferiscono. La proposta è stata accolta con favore.

IL FILE ALLEGATO DA' CONTO DELLA ANALISI DELLA DOMANDA E DEGLI ESITI DELLA CONSULTAZIONE DI SECONDO LIVELLO, TRAMITE QUESTIONARIO, SVOLTA CON LE ORGANIZZAZIONI

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DOMANDA E CONSULTAZIONI

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/05/2016

La consultazione è effettuata dal CdS

E' stata ricostituita da aprile 2015 la consulta del corso di Studi aperta a soggetti esterni

La consulta si riunisce trimestralmente, incontra soggetto esterni e analizza studi sul mercato del lavoro e dati

Ha accesso preferenziale ai dati Excelsior

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionista nella gestione e controllo dei processi aziendali

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del corso divengono professionisti nella gestione dei processi aziendali, nella gestione amministrativa e controllo di gestione, nel ciclo attivo del marketing e delle vendite, nell'operatività sui mercati finanziari e nella valutazioni di capital budgeting e cash flow management e nei processi di Direzione e Governance dell'impresa.

L'elevata competenza acquisita apre la possibilità di accedere nel tempo ai livelli direzionali più elevati e alla gestione di operazioni e progetti complessi.

competenze associate alla funzione:

Il corpo di conoscenze e competenze comuni sviluppa:

- a) la capacità di lettura sia del contesto economico dettato dalla congiuntura e dalle politiche economiche, sia delle dinamiche competitive sia si sviluppano nelle diverse forme di mercato. Grazie a tale capacità, gli studenti possono sviluppare analisi di scenario utili per finalizzare scelte di posizionamento strategico (ad esempio, scelte "make or buy", politiche di "capital structure", opzioni di crescita "interna" piuttosto che "esterna") e di gestione operativa (ad esempio, il ricorso alle leve di marketing, la selezione di finanziamenti più convenienti per profilo di costo e rischio, le politiche di gestione delle risorse);
- b) la capacità di analisi dei dati e di modellistica delle relazioni tra variabili rilevanti, mediante l'uso di tecniche quantitative che supportano un informato, rigoroso ed efficace processo decisionale;
- c) la comprensione delle regole e delle dinamiche del governo societario ai livelli apicali, al fine di interpretare in modo corretto i problemi connessi alla gestione del nesso di rapporti tra i diversi portatori d'interessi presenti in azienda, secondo una visione sia contrattualistica, sia gerarchica di quest'ultima;
- d) la conoscenza del quadro normativo rilevante per le competenze gestionali specifiche che lo studente si propone di sviluppare.

sbocchi occupazionali:

I laureati del corso sono destinati, in genere, a svolgere attività in imprese, banche, intermediari finanziari, amministrazioni pubbliche ed enti no profit dove saranno coinvolti prevalentemente in funzioni di general management, project management, finanza, marketing, amministrazione e controllo e processi d'internazionalizzazione.

Al contempo, essi sono dotati di tutte le competenze necessarie per perseguire con successo carriere libero professionali di consulenza economico aziendale. Tra esse rientra anche l'attività del dottore commercialista e dell'esperto contabile, professione accessibile solo previa iscrizione nell'apposito albo: essendo il presente corso coerente con le disposizioni contenute nella Convenzione del 2010 tra MIUR e Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti potrà essere consentito l'accesso diretto senza il periodo di praticantato per i laureati che abbiano conseguito la laurea triennale nelle classi L18 E L33.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
3. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)

Per l'accesso al Corso di laurea MANAGEMENT è richiesta la laurea triennale delle classi L-18; L-33; L. 15 L. 16 o titolo estero equipollente. Al fine di verificare la personale preparazione dello studente rispetto al C.d.L. è prevista una prova di accesso in cui gli studenti dovranno dimostrare di avere una adeguata conoscenza dell' economia, della gestione e della organizzazione delle imprese, nonché dei processi di innovazione, una buona preparazione sulle tecniche e strumenti quantitativi di analisi e una adeguata maturità nelle discipline giuridiche, secondo le modalità definite dal regolamento didattico.

Inoltre, sempre al fine di verificare il possesso dei requisiti curriculari indicati nel regolamento del Corso di Studio, il candidato dovrà essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese.

20/05/2016

Si riporta quanto previsto all'art. 42 del Regolamento Didattico

Requisiti di ammissione ai corsi di studio e attività formative propedeutiche e integrative

1. I regolamenti didattici dei corsi di studio possono richiedere allo studente il possesso o l'acquisizione di una adeguata preparazione iniziale, definendo le conoscenze richieste per l'accesso e determinandone, ove necessario, le modalità di verifica. Per i corsi di Laurea tale verifica può avvenire anche a conclusione di attività formative propedeutiche di cui al comma seguente. La mancanza di tali pre-requisiti culturali, determinati dai regolamenti, costituisce il debito formativo dello studente.

2. L'Ateneo organizza, all'inizio dei corsi, un test conoscitivo per la verifica dei pre-requisiti e della preparazione iniziale degli immatricolati.

3. Utilizzando i risultati del test di cui al precedente comma, vengono indicati agli studenti specifici obblighi formativi aggiuntivi (da assolvere comunque entro il primo anno del corso di studi). Per l'assolvimento di tali obblighi vengono offerte apposite attività didattiche e di tutorato, indicando le modalità di eventuali prove di verifica degli obblighi, prima dell'inizio dei corsi regolari del primo anno da assolvere, di norma, entro il primo semestre.

4. Allo scopo di favorire l'assolvimento del debito formativo dello studente possono essere organizzate attività formative propedeutiche. Tali attività possono essere svolte, anche in collaborazione con Istituti di istruzione secondaria superiore o con altri enti pubblici o privati, sulla base di apposite convenzioni approvate dal Senato Accademico.

5. Laddove la verifica dell'assolvimento dei debiti formativi, nelle forme previste dal regolamento del corso di studio non risulti positiva, il Consiglio di Facoltà può stabilire specifici obblighi formativi da soddisfare comunque entro il primo anno di corso.

6. Per l'ammissione ai corsi di studio II di livello, fermo restando il possesso del titolo di Laurea, i relativi regolamenti didattici devono indicare in modo quantitativamente definito i crediti necessari per l'accesso. L'assolvimento del debito formativo così indicato potrà avvenire da parte dello studente o con l'iscrizione a corsi singoli, comunque attivati presso l'Ateneo o presso altre Università italiane riconosciuti come soggetti fornitori di credito dal Consiglio di Facoltà, con il superamento dei relativi esami.

7. I regolamenti didattici dei corsi di Laurea Magistrale specificano i casi nei quali la carriera universitaria del Laureato fornisce elementi sufficienti per considerare adeguata la preparazione iniziale, indicando per gli altri casi le modalità di verifica dei requisiti iniziali.

Il Corso di Laurea Magistrale in Management consente ai suoi laureati di acquisire avanzate conoscenze in tema di governo e gestione delle aziende, tramite una solida formazione teorica e applicata, nonché sviluppando conoscenze interdisciplinari su materie aziendali, economiche, quantitative e giuridiche, che mettano in grado lo studente di agire nel contesto aziendale utilizzando i principali strumenti applicabili ai processi gestionali e alle funzioni aziendali, ma anche interpretando correttamente gli effetti dei fenomeni economici dell'ambiente esterno sul sistema aziendale.

Il percorso formativo si articola nelle seguenti aree:

- 1) gli insegnamenti dell'area aziendale, che mirano a sviluppare capacità e strumenti per l'analisi economica e finanziaria dei fenomeni aziendali;
- 2) gli insegnamenti dell'area giuridica, orientati sulla regolazione delle attività d'impresa, che consentono di presidiare la relazione tra attività economica e contesto regolamentare;
- 3) gli insegnamenti dell'area economica e statistica, che completano la capacità di lettura delle dinamiche competitive che si sviluppano in relazione all'evoluzione del contesto economico e del tessuto sociale.

Gli insegnamenti a scelta completano la preparazione dello studente orientandolo verso le professioni o verso una formazione manageriale che non trascuri conoscenze sociologiche ed informatiche.

Il percorso di studio, al fine di favorire un inserimento "informato" e aperto nel mondo del lavoro, è arricchito dallo studio approfondito e interattivo di una lingua straniera e dalla realizzazione di tirocini presso studi professionali o aziende, che offrono la possibilità di ottenere una parte dei crediti formativi necessari per conseguire il titolo di studio.

In particolare, il Corso di Laurea sviluppa un approccio analitico alle tematiche aziendali e la capacità di problem solving.

Gli studenti acquisiscono pertanto autonomia:

- a) nell'individuare le esigenze aziendali rilevanti;
- b) nel definire un approccio analitico appropriato per le situazioni decisionali;
- c) nel prospettare potenziali utili soluzioni e innovazioni, valutando in modo attento ed integrato le implicazioni sia di primo (tecniche) che di secondo (strategiche e organizzative) ordine che da esse possono scaturire, creando così le premesse per l'efficace implementazione delle decisioni.

I laureati magistrali possono così interfacciarsi con manager anche di alto livello, comprendono la rilevanza sistemica dei compiti assegnati e restituiscono utili suggerimenti o risultati derivati grazie alla loro autonoma capacità di giudizio e alla loro iniziativa.

La capacità di individuare e definire con precisione i problemi acquisisce per i laureati magistrali rilevanza pari a quella di problem solving. A sua volta, quest'ultima deve intendersi non limitata alla sola dimensione tecnica ma estesa anche a quella socio-relazionale nella consapevolezza che il management è una disciplina tecnica da applicarsi in un contesto sociale.

Il corpo di conoscenze e competenze comuni sviluppa:

- a) la capacità di lettura sia del contesto economico dettato dalla congiuntura e dalle politiche economiche, sia delle dinamiche competitive che si sviluppano nelle diverse forme di mercato. Grazie a tale capacità, gli studenti possono sviluppare analisi di scenario utili per finalizzare scelte di posizionamento strategico (ad esempio, scelte "make or buy", politiche di "capital structure", opzioni di crescita "interna" piuttosto che "esterna") e di gestione operativa (ad esempio, il ricorso alle leve di marketing, la selezione di finanziamenti più convenienti per profilo di costo e rischio, le politiche di gestione delle risorse);
- b) la capacità di analisi dei dati e di modellistica delle relazioni tra variabili rilevanti, mediante l'uso di tecniche quantitative che supportano un informato, rigoroso ed efficace processo decisionale (es. analisi economico-finanziaria di bilancio, modelli statistici per le decisioni aziendali);
- c) la comprensione delle regole e delle dinamiche del governo societario ai livelli apicali, al fine di interpretare in modo corretto i problemi connessi alla gestione del nesso di rapporti tra i diversi portatori d'interessi presenti in azienda, secondo una visione sia contrattualistica, sia gerarchica di quest'ultima;
- d) la conoscenza del quadro normativo rilevante per le competenze gestionali specifiche che lo studente si propone di sviluppare.

L'acquisizione di conoscenze avviene con metodologie attive che rendono lo studente protagonista di un processo di apprendimento piuttosto che partecipe di un processo d'insegnamento e garantiscono un livello di istruzione avanzato volto a permettere l'esercizio di attività professionali o direzionali altamente qualificate nei contesti aziendali.

In particolare, gli strumenti didattici utilizzati per conseguire tali obiettivi sono basati sull'utilizzo di tecnologie avanzate che consentono la fruizione dei materiali didattici da una piattaforma informatica in grado di affiancare alla efficacia didattica ed alla ricchezza contenutistica momenti di confronto e dibattito mediante forum con docenti e colleghi e momenti interattivi in grado di generare un processo di apprendimento dinamico e partecipato. Tra gli strumenti utilizzati si ricorda l'approccio didattico basato sull'analisi di case studies, nonché il ricorso a testimonianze ed interviste con interlocutori qualificati provenienti dal mondo

dell'impresa e delle professioni.

Infine, riconoscendo la rilevanza globale dei temi manageriali e la natura sempre più internazionale delle carriere, il percorso formativo si propone di fare della dimensione internazionale una propria cifra caratteristica, offrendo la possibilità di:

- a) favorire stages all'estero grazie alla rete delle Camere di Commercio italiane all'estero;
- b) promuovere e sostenere una forte mobilità internazionale degli studenti nelle sue diverse forme (scambi, summer school abroad, internship).

Il corpo di conoscenze e competenze comuni sviluppa:

- a) la capacità di lettura sia del contesto economico dettato dalla congiuntura e dalle politiche economiche, sia delle dinamiche competitive che si sviluppano nelle diverse forme di mercato. Grazie a tale capacità, gli studenti possono sviluppare analisi di scenario utili per finalizzare scelte di posizionamento strategico (ad esempio, scelte "make or buy", politiche di "capital structure", opzioni di crescita "interna" piuttosto che "esterna") e di gestione operativa (ad esempio, il ricorso alle leve di marketing, la selezione di finanziamenti più convenienti per profilo di costo e rischio, le politiche di gestione delle risorse);
- b) la capacità di analisi dei dati e di modellistica delle relazioni tra variabili rilevanti, mediante l'uso di tecniche quantitative che supportano un informato, rigoroso ed efficace processo decisionale;
- c) la comprensione delle regole e delle dinamiche del governo societario ai livelli apicali, al fine di interpretare in modo corretto i problemi connessi alla gestione del nesso di rapporti tra i diversi portatori d'interessi presenti in azienda, secondo una visione sia contrattualistica, sia gerarchica di quest'ultima;
- d) la conoscenza del quadro normativo rilevante per le competenze gestionali specifiche che lo studente si propone di sviluppare. Al fine di favorire un inserimento "informato" nel mondo del lavoro, il Corso di Laurea Magistrale offre la possibilità di ottenere parte dei crediti formativi necessari per conseguire il titolo di studio impegnandosi in un tirocinio formativo di rilevanza e impegno minimo definito nel Regolamento Didattico del Corso.

Infine, riconoscendo la rilevanza globale dei temi manageriali e la natura sempre più internazionale delle carriere, il percorso formativo si propone di fare della dimensione internazionale una propria cifra caratteristica ritenendo la possibilità di:

- a) favorire stages all'estero grazie alla rete delle Camere di Commercio italiane all'estero;
- b) promuovere e sostenere una forte mobilità internazionale degli studenti nelle sue diverse forme (scambi, summer school abroad, internship).

La declaratoria degli obiettivi formativi è stata realizzata grazie al confronto con le organizzazioni consultate, che hanno altresì risposto a un questionario specifico (come meglio indicato nella sezione A1).

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Le conoscenze e capacità di comprensione che devono possedere i laureati magistrali in "Management" hanno un carattere specialistico e possono essere ricondotte anzitutto ad una approfondita comprensione delle determinanti delle scelte aziendali strategiche e dei processi attraverso i quali tali scelte possono essere correttamente elaborate e implementate, nonché degli strumenti e delle procedure specifiche di cui ci si può avvalere per governarne e controllarne l'attuazione. In secondo luogo, ed in modo strettamente integrato con le capacità conoscitive e di comprensione precedentemente indicate, laureati magistrali in "Management" devono possedere una non approssimativa comprensione delle logiche di problem-solving caratteristiche della direzione e della gestione strategica delle imprese più avanzate e dei mercati sempre più globalizzati che richiedono anche un'adeguata conoscenza specialistica di una serie di specifiche funzioni di impresa e specifici processi organizzativi.</p> <p>Le modalità di raggiungimento dei risultati prevedono il ricorso alla metodologia del Learn Act che coniuga apprendimento a distanza con la fase ACT (analizzare, confrontare, trasferire).</p>

	<p>Analizzare: Casi di studio ed esercizi - Testimonianze di imprenditori (e relativo web-forum) - Visite aziendali e incontri con esperti</p> <p>Confrontare: Casi di studio ed esercizi - Testimonianze di imprenditori (e relativo web-forum) - Visite aziendali (opzionali) - Project work da realizzare con il docente, le imprese e con i tutor disciplinari</p> <p>Trasferire: Progetto di impresa (percorso crea la Tua impresa) con supporto da parte di un incubatore universitario e attività pratiche provenienti da tutti gli insegnamenti</p> <p>I lavori sul campo sono prodromici al sostenimento dell'esame e servono a verificare la comprensione negli studenti.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati magistrali devono sviluppare un working knowledge nell'area del management che definisce il loro curriculum, oltre che nei temi comuni, sì da identificare e gestire con efficienza le esigenze gestionali e operative, nonché le sfide strategiche, che si pongono ad aziende pubbliche e private, for profit e no profit, attive in contesti competitivi, dinamici e globali.</p> <p>In particolare, i laureati magistrali devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) identificare e formalizzare con appropriati modelli le relazioni rilevanti tra variabili economiche in modo da definire analisi di scenario utili a comprendere le relazioni di causa-effetto e calibrare la conseguente azione manageriale; b) misurare le performance e i rischi aziendali a diversi livelli di aggregazione al fine di procedere a valutazioni di economicità e indirizzare gli interventi opportuni per mantenere un corretto profilo di rischio e rendimento che preservi l'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario dell'azienda; c) comprendere come creare e sostenere il vantaggio competitivo nelle diverse aree gestionali e a livello generale d'impresa, nell'ambito della cornice normativa esistente e nel pieno rispetto del vincolo di assicurare decisioni aziendali socialmente responsabili; d) sviluppare appropriati business plan per lo sviluppo di nuovi progetti, valutandone le prospettive di redditività e di rischio, nonché le implicazioni organizzative e finanziarie; e) saper valutare le opportunità di investimento anche in un'ottica di portafoglio e saper mappare le diversi fonti di rischio e di rendimento per calibrare in modo opportuno l'esposizione desiderata a ciascun fattore di rischio. <p>In coerenza con le disposizioni dei Regolamenti Didattici questi risultati sono raggiunti, verificati e validati grazie alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) partecipazione attiva alla discussione e alla soluzione di casi e di esempi trattati a lezione in aula virtuale; b) soluzione di esercizi e casi assegnati dal docente quale parte dello studio individuale o di lavoro di (piccoli) gruppi. 	

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

AREA TECNICO-MANAGERIALE

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità di comprensione che devono possedere i laureati magistrali in "Management" hanno un carattere specialistico e possono essere ricondotte anzitutto ad una approfondita comprensione delle determinanti delle scelte aziendali strategiche e dei processi attraverso i quali tali scelte possono essere correttamente elaborate e implementate, nonché degli strumenti e delle procedure specifiche di cui ci si può avvalere per governarne e controllarne l'attuazione. In secondo luogo ed in modo strettamente integrato con le capacità conoscitive e di comprensione precedentemente indicate i laureati magistrali in "Management" devono possedere una non approssimativa comprensione delle logiche di problem-solving caratteristiche della direzione e della gestione strategica delle imprese più avanzate e dei mercati sempre più globalizzati che richiedono anche un'adeguata conoscenza specialistica di una serie di specifiche funzioni di impresa e specifici processi organizzativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali devono sviluppare un working knowledge nell'area del management che definisce il loro curriculum, oltre che nei temi comuni, sì da identificare e gestire con efficienza le esigenze gestionali e operative, nonché le sfide strategiche, che si pongono ad aziende pubbliche e private, for profit e no profit, attive in contesti competitivi, dinamici e globali.

In particolare, i laureati magistrali devono essere in grado di:

- a) identificare e formalizzare con appropriati modelli le relazioni rilevanti tra variabili economiche in modo da definire analisi di scenario utili a comprendere le relazioni di causa-effetto e calibrare la conseguente azione manageriale;
- b) misurare le performance e i rischi aziendali a diversi livelli di aggregazione al fine di procedere a valutazioni di economicità e indirizzare gli interventi opportuni per mantenere un corretto profilo di rischio e rendimento che preservi l'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario dell'azienda;
- c) comprendere come creare e sostenere il vantaggio competitivo nelle diverse aree gestionali e a livello generale d'impresa, nell'ambito della cornice normativa esistente e nel pieno rispetto del vincolo di assicurare decisioni aziendali socialmente responsabili;
- d) sviluppare appropriati business plan per lo sviluppo di nuovi progetti, valutandone le prospettive di redditività e di rischio, nonché le implicazioni organizzative e finanziarie;
- e) saper valutare le opportunità di investimento anche in un'ottica di portafoglio e saper mappare le diversi fonti di rischio e di rendimento per calibrare in modo opportuno l'esposizione desiderata a ciascun fattore di rischio.

In coerenza con le disposizioni dei Regolamenti Didattici questi risultati sono raggiunti, verificati e validati grazie alle seguenti attività:

- a) partecipazione attiva alla discussione e alla soluzione di casi e di esempi trattati a lezione in aula virtuale;
- b) soluzione di esercizi e casi assegnati dal docente quale parte dello studio individuale o di lavoro di (piccoli) gruppi.

IL DETTAGLIO DEGLI INSEGNAMENTI E DEI CONTENUTI DIDATTICI (IVI COMPRESI I RISULTATI ATTESI) SONO CONTENUTI NEL FILE ALLEGATO AL QUADRO B1a

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Principi contabili [url](#)

Statistica aziendale [url](#)

Diritto fallimentare [url](#)

Programmazione e controllo [url](#)

Diritto tributario [url](#)

Diritto Commerciale Avanzato [url](#)

AREA RELAZIONALE

Conoscenza e comprensione

Il corso di Management deve consentire lo studio e l'apprendimento delle discipline connesse all'informatica e alla multimedialità, alla comunicazione connessa allo sviluppo delle risorse umane unitamente allo studio delle lingue

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Management devono essere in grado di comunicare le conoscenze e la ratio ad esse sottesa, a interlocutori specialisti e non specialisti acquisendo gli elementi distintivi della comunicazione, anche in chiave multimediale e plurilinguistica.

PER IL DETTAGLIO DEGLI INSEGNAMENTI E DEI CONTENUTI DIDATTICI (IVI COMPRESI I RISULTATI ATTESI) SI RIMANDA ALL'ALLEGATO AL QUADRO B1a

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Organizzazione e sviluppo delle risorse umane [url](#)

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

L'Area Economica deve garantire l'acquisizione dei saperi, con un elevato grado di autonomia, connessi all'economia e alla statistica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Management devono essere in grado, conoscendone in modo non superficiale i contenuti, le procedure e le problematiche caratteristiche, di rapportarsi efficacemente con le istituzioni e le organizzazioni che interagiscono con le imprese, vincolandone i comportamenti strategici in alcuni campi fondamentali come quello delle relazioni industriali e dell'antitrust.

I laureati devono essere in grado di integrare le conoscenze afferenti all'area manageriale con quelle dell'area economica, anche formulando giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, elaborando idee originali (anche in contesti di ricerca)

PER IL DETTAGLIO DEGLI INSEGNAMENTI E DEI CONTENUTI DIDATTICI (IVI COMPRESI I RISULTATI ATTESI) SI RIMANDA ALL'ALLEGATO AL QUADRO B1a

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Politica Economica [url](#)

AREA APPLICATIVA

Conoscenza e comprensione

La presente area consente di applicare concretamente le conoscenze tecniche apprese in modo da poter sviluppare le capacità di apprendimento per continuare a studiare in modo autonomo. Inoltre le modalità con cui dovrà essere sviluppata la tesi di laurea, che implicano non solo adeguati riferimenti teorici, ma anche la loro verifica empirica con una ricerca su specifiche casistiche, hanno lo scopo di formare e verificare le capacità applicative. Tali capacità potranno essere ulteriormente sviluppate con i tirocini offerti a tutti gli studenti della Facoltà con procedure di indirizzo e di verifica che coinvolgono come tutor anche un docente della Facoltà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conformemente ai descrittori di Dublino per il II ciclo (Laurea Magistrale) gli apprendimenti attesi consentono di applicare le conoscenze, avere capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi interdisciplinari in ambiti nuovi e di prospettiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Business planning [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

I laureati magistrali devono saper cogliere le principali determinanti dei fenomeni di rilievo e sapersi porre obiettivi ambiziosi ma ragionevoli, filtrando la quantità d'informazioni e di evidenze empiriche a

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>loro disposizione. Devono capire di quali dati necessitano per assumere decisioni opportune in modo informato. Devono sapere come reperirli, sistematizzarli ed elaborarli con rigore e onestà intellettuale. completamento di una matura autonomia di giudizio, devono anche saper anticipare le implicazioni delle loro decisioni e valutarne le incognite e i rischi conseguenti all'operare in un mondo dominato da incertezza, asimmetrie informative e interazione strategica. In coerenza con le disposizioni dei Regolamenti Didattici questi risultati sono raggiunti, verificati e validati grazie alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la discussione in aula virtuale e nei gruppi di lavoro con docenti e compagni di corso; b) il porre domande e richiedere chiarificazioni opportune, precise e stimolanti; c) la redazione di elaborati a soluzione di esercizi, casi ed esame finali assegnati dai docenti; d) la redazione di progetti e business plan; e) la stesura del lavoro predisposto per soddisfare il requisito accademico della prova finale da cui deve emergere la maturità del candidato nell'elaborare un proprio giudizio/contributo critico; f) il livello di autonomia e senso critico espressi in occasione della prova finale.
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati in "Management" saranno in grado di redigere un rapporto su un problema economico-aziendale e di presentarne oralmente e per iscritto i risultati a interlocutori specialistici e non specialistici mediante un utilizzo appropriato dei diversi linguaggi disciplinari e strumenti comunicativi appresi. Questa abilità sarà acquisita attraverso la redazione guidata dell'elaborato della prova finale e della sua articolata presentazione. La partecipazione a tirocini anche all'estero che la Facoltà è in grado di offrire può consentire anche lo sviluppo di capacità comunicative, comunque essenziali per il laureato magistrale in "Management", che dovrà rapportarsi, nella sua attività lavorativa, con diversi interlocutori non solo per dirigerne e controllarne il lavoro, ma anche per instaurare con loro efficaci interazioni cooperative. Tali competenze devono sussistere anche nel caso la comunicazione intervenga in lingua inglese. In coerenza con le disposizioni dei Regolamenti Didattici il raggiungimento, la verifica e la validazione delle abilità comunicative avvengono in forme diverse in base a diversi contributi attivi che il laureato magistrale è tenuto a elaborare durante il Corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la presentazione di propri pareri e opinioni nelle discussioni d'aula virtuale con docenti e colleghi; b) la presentazione di progetti e business plan; c) la partecipazione, con esplicita valutazione finale, a seminari mirati a sviluppare altre abilità professionali quali la capacità di presentazione in pubblico, di persuasione e di negoziazione; d) il livello di interazione e comunicazione instaurato durante il tirocinio con il tutor aziendale; e) la discussione di fronte a una Commissione di docenti del lavoro preparato per soddisfare il requisito della prova finale.
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>La disponibilità ad apprendere continuamente, anche successivamente alla laurea magistrale, è assolutamente rilevante a motivo delle responsabilità direzionali verso le quali si orientano i laureati in "Management". I laureati magistrali devono sviluppare autonome capacità di apprendimento partendo dalla base di conoscenze e competenze loro trasmesse. Devono saper cogliere le connessioni tra fenomeni, saper valutare le proprie carenze conoscitive e metodologiche, saper accedere alle informazioni rilevanti e disporre di capacità critica per valutarle in modo opportuno. Devono essere in grado di raffinare le proprie competenze, facendo leva sull'apporto di colleghi di cui sanno valutare con onestà intellettuale i contributi forniti. Devono, soprattutto, dotarsi di modelli di gestione e affinamento della propria conoscenza utile al loro sviluppo professionale e alla loro continua capacità di risoluzione dei problemi (lifelong learning in contesti mutevoli). In coerenza con le disposizioni dei Regolamenti Didattici questi risultati sono raggiunti, verificati e validati grazie alle seguenti attività:</p>

- a) lavori individuali e di gruppo (valutati dal docente) su temi non sempre oggetto diretto di lezione o del materiale didattico del corso;
- b) preparazione di progetti;
- c) lavoro richiesto per soddisfare il requisito della prova finale.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

03/02/2016

La prova finale prevede la redazione sotto la guida di un Relatore e la discussione di fronte a un'apposita Commissione di Docenti costituita in ottemperanza alle disposizioni dei Regolamenti Didattici di un elaborato scritto ("dissertation") di buon livello scientifico (tesi di Laurea Magistrale). L'elaborato può consistere:

- a) di un progetto innovativo (ad esempio lo sviluppo di un sistema di risk management o di performance valuation), la cui struttura è descritta in dettaglio nell'elaborato che deve contenere pure, a supporto, un'esauriente rassegna critica della letteratura scientifica e normativa di riferimento utilizzata per l'originale sviluppo del progetto;
- b) di una ricerca originale di natura teorica (ad esempio, nuovi contributi in tema di creazione e difesa dei vantaggi competitivi) o empirica.

La struttura e la rilevanza richiesta del lavoro sono quindi analoghe, e pertanto meritevole di un egual numero di crediti formativi, indipendentemente dal fatto che l'elemento di originalità e d'innovazione si sostanzia in un progetto, in un paradigma teorico o in un'analisi empirica. I criteri di assegnazione dei punteggi sono definiti in modo puntuale nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea.

Il lavoro può essere svolto presso un'impresa, anche estera, un'istituzione o un ente, ma è comunque sottoposto al giudizio finale del Relatore e dei docenti componenti la Commissione. Il laureato magistrale deve dimostrare completa padronanza degli argomenti, autonomia di analisi e valutazione, innovatività e una buona capacità di comunicazione scritta e orale. Dalla lettura dell'elaborato e dalla discussione deve emergere la padronanza e la capacità di utilizzo da parte del laureato magistrale degli strumenti e delle chiavi interpretative proprie della formazione acquisita durante il corso di studi.

La tesi può anche prevedere, attraverso un percorso di accompagnamento denominato LEARN ACT, la realizzazione di una tesi di laurea che si configura come il piano di impresa dell'impresa che lo studente vuole implementare, con l'obiettivo di stimolare la capacità di autoimprenditorialità degli studenti.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/05/2016

Si allega Regolamento Tesi di Laurea vigente

Si sottolinea che a seguito della Pubblicazione in GURI del nuovo Statuto e al nuovo assetto didattico dell'Ateneo il presente Regolamento potrà subire delle modifiche

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

20/05/2016

Il CdS garantisce la rispondenza tra i contenuti dei programmi d'insegnamento e quelli delle prove di verifica dell'apprendimento da parte dello studente.

La verifica di apprendimento è svolta in forma di colloquio con lo studente oppure in forma scritta, seguita eventualmente da un colloquio. La tipologia di verifica ritenuta idonea, e quindi scelta, per ciascun insegnamento è riportata nel programma d'insegnamento presente sia sul sito che nella piattaforma didattica.

La verifica dell'apprendimento è svolta da una commissione esaminatrice individuata secondo quanto previsto dai regolamenti vigenti e nominata con decreto del Preside.

La Commissione valuta sia le conoscenze acquisite e la loro reale comprensione, sia la capacità di applicare e trasferire le medesime conoscenze in contesti professionali specifici; essa verifica altresì lo sviluppo del grado di autonomia di giudizio.

Tutto ciò avviene sia attraverso prove scritte sia attraverso prove orali.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Durante il corso sono realizzate delle verifiche intermedie. Tali prove sono finalizzate a consentire agli studenti di verificare il proprio grado di preparazione e comprensione della materia ed al docente di monitorarne l'apprendimento.

Lo studente per essere ammesso alla prova di esame deve:

Essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie;

Essere in regola con i tempi di fruizione dei materiali didattici.

In particolare il modello scelto dall'Ateneo prevede, in ottemperanza a quanto previsto nell'Allegato Tecnico del Decreto Stanca-Moratti del 2003, la frequenza obbligatoria dei corsi, desumibili dai tracciamenti in piattaforma.

Per agevolare l'utenza dell'Ateneo consistente in persone occupate e dislocate sull'intero territorio nazionale, le sessioni di esame si svolgono in taluni casi anche nei week end.

QUADRO B1.c**Articolazione didattica on line**

20/05/2016

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test

o prove di valutazione formativa;

2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;

3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

20/05/2016

Il processo formativo è gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI) .

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unimercatorum.it/wp-content/uploads/2013/07/CALENDARIO-LEZIONI-I-SEMESTRE-NO.pdf>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unimercatorum.it/wp-content/uploads/2013/07/CALENDARIO-DEGLI-ESAMI-DI-PROFITTO.pdf>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3 | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/04	Anno di corso 1	Diritto fallimentare link	D'ATTORRE GIACOMO	PO	10	70	
2.	SECS-P/02	Anno di corso 1	Politica Economica link	CANNATA GIOVANNI	OD	12	84	
3.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Principi contabili link			12	84	
4.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Programmazione e controllo link	HINNA LUCIANO	OD	10	70	
5.	SECS-S/03	Anno di corso 1	Statistica aziendale link			10	70	
6.	SECS-P/07	Anno di corso 2	Business planning link	BORGOMEIO CARLO	OD	6	42	
7.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto Commerciale Avanzato link			10	70	
8.	IUS/12	Anno di corso 2	Diritto tributario link	PROCOPIO MASSIMO	OD	6	42	
9.	SECS-P/10	Anno di corso 2	Organizzazione e sviluppo delle risorse umane link	MERCURIO RICCARDO	OD	10	70	

QUADRO B4 | **Aule**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE DELLE AULE E DELLE BIBLIOTECHE

QUADRO B4 | **Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento relativo all'erogazione didattica in modalit telematica

QUADRO B4

Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE AULE E BIBLIOTECHE

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Link inserito: <http://www.unimercatorum.it/ava/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Guida Collaborate

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

NII CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso ^{20/05/2016} rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di

innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione conosciuto stesso, disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; lezioni prova per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Significativa è l'attività con le scuole che prevede:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

È in fase di progettazione un corso on line di avvicinamento al fenomeno delle start up da somministrare ai giovani in uscita dalla laurea triennale.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

20/05/2016

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio.

Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi.

L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, dai tutor con la supervisione del coordinatore CdS.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento. Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici), rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre deve svolgere quelle attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. Infine l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Su base trimestrale il Coordinatore del CdS promuove una riunione di monitoraggio con l'obiettivo di pianificare le azioni correttive.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

A partire dall'anno accademico 2016 /2017, grazie a una Convenzione in corso di stipula con l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero, gli studenti potranno svolgere il periodo di stage anche all'estero. 20/05/2016

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2014/2020, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare la propria performance di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche al fine di aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE.

Per quanto riguarda il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta una straordinaria opportunità per rafforzare le proprie competenze, accrescere la capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno dell'Ateneo, nonché migliorare la qualità del lavoro e delle attività a favore degli studenti.

In questa prospettiva, Universitas Mercatorum si prefigge di promuovere la partecipazione degli studenti, dei docenti e dello staff ai programmi di mobilità Erasmus+ e di sostenere fortemente il coinvolgimento di docenti e ricercatori stranieri nello svolgimento dei programmi di studio, anche incoraggiando l'uso della lingua inglese negli insegnamenti impartiti presso l'università.

Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di

coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

2. A seguito del rilascio della Carta Erasmus+, l'Ateneo ha avviato l'organizzazione delle strutture di supporto scientifico e amministrativo alle varie attività correlate all'avvio e al funzionamento dei programmi di mobilità individuale Erasmus+. Le strutture di riferimento sono:

- la Commissione scientifica per le Relazioni Internazionali, composta dai docenti Simona Andreano, Giulio Piccirilli e Raffaella Rametta, cui è affidata la promozione e la stipula degli accordi interistituzionali Erasmus e degli accordi di cooperazione internazionale, previa approvazione da parte del Rettore, attraverso la verifica preliminare dei percorsi formativi e delle attività didattiche e di ricerca delle università; le attività di selezione degli studenti candidati per la mobilità outgoing e la stipula, previa approvazione da parte del Coordinatore del CDL, del learning agreement tra Universitas Mercatorum, l'ateneo ospitante e lo studente selezionato per l'approvazione del programma di studi da seguire all'estero; il monitoraggio delle attività formative svolte dagli studenti presso gli istituti partner al fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi formativi del CdL in cui lo studente è iscritto; l'approvazione, al termine del soggiorno all'estero, del programma concordato con lo studente al fine di assicurare il riconoscimento dei crediti maturati; e le attività di supporto accademico agli studenti incoming al fine di garantire un corretto svolgimento delle loro attività formative presso l'Ateneo;
- l'ufficio per le Relazioni Internazionali (dott.ssa Patrizia Tanzilli e dott.ssa Pina Pedicini), cui è affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti le attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità di studenti e personale, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.), nonché le attività di supporto ai docenti interessati a partecipare ad una call nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi nazionali e internazionali, finalizzati all'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti di cooperazione, e l'assistenza amministrativa nella fase di realizzazione dei progetti;
- la Segreteria Studenti, cui è affidata l'assistenza degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero, anche attraverso indicazioni pratiche per l'alloggio, la mensa, corsi di italiano, accesso a biblioteche e iniziative culturali offerte dalla città ecc.

Sul piano operativo, la Commissione per le Relazioni internazionali, costituita a marzo 2015, sta attualmente curando, anche attraverso la valorizzazione di rapporti di collaborazione già avviati dai docenti dell'Ateneo con atenei stranieri, le attività preliminari alla stipula delle convenzioni con altri atenei europei.

L'Ateneo ha presentato la propria candidatura all'Agenzia nazionale Indire in occasione del bando 2016, al fine di ottenere la sovvenzione comunitaria per i progetti di mobilità afferenti alla "Key action 1" (mobilità individuale). Pertanto, a partire dall'anno accademico 2016/2017, gli studenti potranno concorrere all'assegnazione di borse di mobilità Erasmus ai fini di studio da svolgere nel medesimo anno accademico presso le Università europee partner.

Allo stato sono state stipulate convenzioni con:

Universidad a distancia de Madrid

Convenzione Universidade Aberta Lisboa

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento al lavoro non sono particolarmente strategiche per questo Ateneo trattandosi di una ^{20/05/2016}utenza prevalente già occupata.

Tuttavia sarà invece operativo da settembre 2015 lo sportello "Orientamento all'imprenditorialità" che parte dallo slogan "Fai della tesi di laurea il tuo piano di impresa". si tratta di un servizio che vuole consentire allo studente di fare il percorso per aprire una start up fruendo anche della consulenza del servizio delle Camere di Commercio "Impresa in un giorno".

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Non pertinente per la scadenza del 22 aprile 2013

QUADRO B6

Opinioni studenti

Si vedano le Relazioni del Nucleo

21/05/2015

Link inserito: <http://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali/>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I Si vedano le Relazioni del Nucleo

20/05/2016

Link inserito: <http://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali/>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il presente Corso è di nuova attivazione.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il presente Corso è di nuova attivazione.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il presente Corso è di nuova attivazione.



20/05/2016

Di seguito sono riportati gli specifici ambiti di responsabilità in materia di Qualità.

Rettore: ha la responsabilità complessiva della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo ed attraverso l'emanazione, attraverso Decreto, di regolamenti in materia di qualità.

Comitati Paritetici: sovrintendono alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

Presidio della Qualità: Il Presidio della Qualità supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità di tutto l'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, la Facoltà ed i corsi di studio (CdS) per le attività comuni in materia di Qualità.

Nucleo di Valutazione: effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

Direttore: è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Preside Facoltà: attua le deliberazioni del Consiglio di Facoltà in materia di Qualità della didattica e della Ricerca, sovrintendendo al regolare svolgimento ed al miglioramento continuo di tutte le attività didattiche e organizzative.

Consiglio di Facoltà: propone modifiche del Regolamento Didattico d'Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di studio, programma annualmente l'attività didattica e le azioni di miglioramento continuo, esprime pareri sui Regolamenti didattici dei Corsi di studio.

Coordinatori dei Corsi di Laurea: Il Coordinatore propone al Consiglio di Facoltà il progetto didattico, ne cura l'attuazione e la gestione, attraverso l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la sua realizzazione, e coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica.

I Coordinatori dei corsi di studio e il Presidio della Qualità sono supportati dalla Segreteria degli Studenti che, insieme al manager didattico e ai tutor di materia, rilevano gli indicatori per la qualità e forniscono dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

Il processo formativo è gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa con particolare riferimento al Sistema Qualit

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/05/2016

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Corso di Studio (CdS) LM77 Management contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il PQA, d'accordo con i vertici del CdS, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS. Com'è noto il sistema AVA richiede che ogni Ateneo si doti di un sistema AQ dei CdS. In tale direzione si è mosso il nostro CdS che ha ritenuto di impostare il presidio di AQ su:

- a) La definizione degli obiettivi da raggiungere;
- b) L'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- c) L'utilizzo di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.

Sulla base dell'adozione del Modello di Ateneo per l'implementazione della Qualità dei Corsi di Studio, un vero e proprio atto di indirizzo che ha comportato l'emissione di una serie di indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, standardizzazioni operative scritte, rivolte ai Responsabili, il CdS ha definito ed adottato un sistema di gestione per la Qualità. Ciò ha comportato, prioritariamente, l'identificazione dei processi per la gestione del CdS, nonché la definizione della struttura organizzativa e delle responsabilità in ordine alla gestione dei processi fondamentali per l'AQ del CdS. Tali processi sono stati suddivisi in più sotto processi, al fine di separare la responsabilità per la gestione del sotto processo dalle altre posizioni di responsabilità. In sintesi, l'AQ del CdS prevede il responsabile dell'AQ e il gruppo per il Riesame, mentre la Commissione Paritetica Docenti-Studenti è funzionante a di Facoltà.

Nell'area delle attività formative il PQA - anche attraverso uno stretto rapporto con i docenti Referenti - assicura l'adozione del sistema di AQ per il CdS in questione e per tutti i CdS dell'Ateneo con particolare riferimento alla SUA-CdS, al Rapporto di Riesame e ai flussi informativi con il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Ulteriore compito fondamentale dell'AQ di CdS è quello di condurre annualmente la redazione del Rapporto Annuale di Riesame, sotto la guida del Coordinatore del CdS che lo sovrintende e ne assume la responsabilità. A tale attività partecipa altresì un rappresentante degli studenti e dei rappresentanti del mercato del lavoro. Il Rapporto di Riesame viene poi approvato dagli organi che hanno la responsabilità nella progettazione e attivazione del CdS e nell'individuazione delle risorse necessarie.

Il Rapporto annuale di Riesame per il CdS costituisce la componente fondamentale delle attività di Auto-valutazione e lo strumento di controllo della validità della progettazione e la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

A) Attori del processo di AQ

Il Gruppo di Riesame è attualmente composto dal Prof. Giacomo D'Atorre (Coordinatore LM77), Prof. Marco Marazza (Presidente di Facoltà), Dr.ssa Patrizia Tanzilli (Direttore d'Ateneo).

La CPDS-Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà è composta dalla Prof.ssa Maria Simona Andreano (Associato); Prof. Marco Marazza (Ordinario); Dr.ssa Patrizia Tanzilli (Tecnico Amministrativo con funzione di Direttore d'Ateneo) e gli studenti Cinzia Cavilli, Matteo Montini, Simone Martini, Roberta Mazzotta.

La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;

- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Inoltre, la CPDS

- h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

B) Processo di AQ

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione della CPDS e del Rapporto di Riesame, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal coordinatore, dal Gruppo di Gestione AQ, dal Consiglio di CdS, e deliberate dalla governance di Ateneo, sentito il parere della Facoltà.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa e del Regolamenti didattico di Ateneo, il CdS provvede a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente conseguiti.

Il Gruppo di gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e, periodicamente ovvero almeno in occasione della Relazione annuale della CPDS-Commissione Paritetica Docenti-Studenti, progetta interventi migliorativi della vita complessiva del Corso di Laurea.

Il Gruppo di Riesame, a partire dai risultati conseguiti, progetta interventi migliorativi su base annuale.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate, risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Spetta al Coordinatore del CdS la responsabilità di richiedere le risorse di docenza, con la collaborazione e l'accordo del Coordinamento Didattico di Ateneo e la Direzione amministrativa e la governance di Ateneo.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il Corso di studio cura/programma attività

di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto

di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento

di monitoraggio delle carriere degli studenti

di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS..

Definizione di un sistema di gestione.

6. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza

7. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo.

Responsabili del suddetto lavoro di miglioramento del servizio di formazione e del sistema di gestione sono rispettivamente la Commissione paritetica e il Gruppo di Gestione AQ. La redazione del rapporto annuale è a cura del Coordinatore del CdS.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2016

Si veda il calendario contenuto nel Piano della Qualità inserito tra i documenti di Ateneo nella home page della SUA

QUADRO D4

Riesame annuale

Non pertinente per la scadenza del 22 aprile 2013

QUADRO D5

Progettazione del CdS

20/05/2016

Il CdS è stato riprogettato per tenere conto delle istanze del contesto esterno

Il documento è stato inserito nella Sezione RaD campo "comunicazioni dell'Ateneo al CUN"

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano	MANAGEMENT
Nome del corso in inglese	MANAGEMENT
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unimercatorum.it
Tasse	http://www.unimercatorum.it/iscrizioni/
Modalità di svolgimento	in teledidattica

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ATTORRE Giacomo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Facolta'
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CANNATA	Giovanni	SECS-P/02	OD	1	Caratterizzante	1. Politica Economica
2.	BORGOMEIO	Carlo	SECS-P/07	OD	1	Caratterizzante	1. Business planning
3.	D'ATTORRE	Giacomo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto fallimentare
4.	HINNA	Luciano	SECS-P/07	OD	1	Caratterizzante	1. Programmazione e controllo
5.	MERCURIO	Riccardo	SECS-P/10	OD	1	Caratterizzante	1. Organizzazione e sviluppo delle risorse umane
6.	PROCOPIO	Antonio	IUS/12	OD	1	Caratterizzante	1. Diritto tributario

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

Requisiti di docenza verificati come da autorizzazione del MIUR in deroga ai DM 194 e 168

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CAVILLI	CINZIA	cinzia.cavilli@gmail.com	3292220363
MONTINI	MATTEO	matteo.montini@hotmail.it	3404769746
MARTINI	SIMONE	loniglio@gmail.com	3802973846

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FERRI	MARIA ANTONELLA
MARTINIELLO	LAURA
MAZZITELLI	ANDREA
SENATORE	VINCENZO
TANZILLI	PATRIZIA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
CARLUCCI	Claudio	
DIDO'	Monica	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza Mattei, 11 - 00186 - ROMA - ROMA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	teledidattica
Data di inizio dell'attività didattica	20/10/2015
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	80

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	LM77
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/02/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	25/02/2013

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si prevede l'attivazione di una Laurea Magistrale LM-77 Scienze Economico Aziendale con una opzione abilitante alla professione di Dottore Commercialista (al conseguimento del titolo non è necessario effettuare i due anni di tirocinio prima dell'esame di Stato).

La Laurea Magistrale è da ritenersi un atto dovuto connesso al DNA dell'Ateneo, che consentirà di completare il ciclo di studi. E' importante sottolineare che, sempre fonte dati Excelsior, nella classifica delle 30 professioni di sbocco per i laureati in Italia la figura dell'addetto all'Amministrazione è al 2° posto.

La selezione del corso anche ben argomentata da un punto di vista di attrattività di mercato, appare coerente con la mission dell'Ateneo e con i fabbisogni professionali delle imprese.

La pianificazione del grado di copertura della docenza è soddisfatto grazie a una previsione fatta dall'Ateneo per i 3 corsi che complessivamente vengono inseriti in offerta. Anche i requisiti qualitativi sono rispettati. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale.

L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informatici e cartacei garantiscono una efficace, chiara e completa conoscenza a tutti i soggetti interessati alle caratteristiche del Corso di Studio.

GIUDIZIO FINALE

Il Nucleo considera la proposta di corso adeguata ed esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale nucleo 14 maggio 2015

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Si prevede l'attivazione di una Laurea Magistrale LM-77 Scienze Economico Aziendale con una opzione abilitante alla professione di Dottore Commercialista (al conseguimento del titolo non è necessario effettuare i due anni di tirocinio prima dell'esame di Stato).

La Laurea Magistrale è da ritenersi un atto dovuto connesso al DNA dell'Ateneo, che consentirà di completare il ciclo di studi. E' importante sottolineare che, sempre fonte dati Excelsior, nella classifica delle 30 professioni di sbocco per i laureati in Italia la figura dell'addetto all'Amministrazione è al 2° posto.

La selezione del corso anche ben argomentata da un punto di vista di attrattività di mercato, appare coerente con la mission dell'Ateneo e con i fabbisogni professionali delle imprese.

La pianificazione del grado di copertura della docenza è soddisfatto grazie a una previsione fatta dall'Ateneo per i 3 corsi che complessivamente vengono inseriti in offerta. Anche i requisiti qualitativi sono rispettati. Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale.

L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informatici e cartacei garantiscono una efficace, chiara e completa conoscenza a tutti i soggetti interessati alle caratteristiche del Corso di Studio.

GIUDIZIO FINALE

Il Nucleo considera la proposta di corso adeguata ed esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Nucleo 14 maggio 2015

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

E' stata inviata dal Rettore dell'Ateneo al CRUL (lettera prot. 56/2013 del 22/02/2013) l'offerta formativa proposta dal Consiglio di Facoltà il 22 febbraio u.s. per riceverne il parere ivi previsto.

In riscontro a tale richiesta il Presidente pro tempore del CRUL, Prof. Guido Fabiani, ha inviato una comunicazione (prot. 10 del 22/02/2013) ove si afferma che il CRUL non ha titolo di esprimere parere in merito all'offerta formativa di Università che non fanno parte del suddetto Comitato, concludendo pertanto circa l'impossibilità ad accogliere la richiesta di parere avanzata dalla Universitas Mercatorum che appunto, allo stato, non è componente del suddetto CRUL.

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2016	E81600040	Business planning	SECS-P/07	Docente di riferimento Carlo BORGOMEIO <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i> Università Telematica "Universitas MERCATORUM"	SECS-P/07	42
2	2016	E81600041	Diritto Commerciale Avanzato	IUS/04	Docente non specificato		70
3	2016	E81600035	Diritto fallimentare	IUS/04	Docente di riferimento Giacomo D'ATTORRE <i>Prof. Ia fascia</i> Università Telematica "Universitas MERCATORUM"	IUS/04	70
4	2016	E81600039	Diritto tributario	IUS/12	Docente di riferimento Antonio PROCOPIO <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i> Università Telematica "Universitas MERCATORUM"	IUS/12	42
5	2016	E81600038	Organizzazione e sviluppo delle risorse umane	SECS-P/10	Docente di riferimento Riccardo MERCURIO <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i> Università Telematica "Universitas MERCATORUM"	SECS-P/10	70
6	2016	E81600036	Politica Economica	SECS-P/02	Docente di riferimento Giovanni CANNATA <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i> Università Telematica "Universitas MERCATORUM"	SECS-P/02	84
7	2016	E81600033	Principi contabili	SECS-P/07	Docente non specificato Docente di riferimento Luciano HINNA		84

8	2016	E81600037	Programmazione e controllo	SECS-P/07	<i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i> <i>Università Telematica "Universitas MERCATORUM"</i>	SECS-P/07	70	
9	2016	E81600034	Statistica aziendale	SECS-S/03	Docente non specificato		70	
							ore totali	602

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>Organizzazione e sviluppo delle risorse umane (2 anno) - 10 CFU</i>	32	32	24 - 42
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>Principi contabili (1 anno) - 12 CFU</i> <i>Programmazione e controllo (1 anno) - 10 CFU</i>			
Economico	SECS-P/02 Politica economica <i>Politica Economica (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 20
Statistico-matematico	SECS-P/01 Economia politica	10	10	6 - 12
	SECS-S/03 Statistica economica <i>Statistica aziendale (1 anno) - 10 CFU</i>			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale <i>Diritto fallimentare (1 anno) - 10 CFU</i>	10	20	6 - 20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			74	48 - 94

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/12 Diritto tributario <i>Diritto tributario (2 anno) - 6 CFU</i>	6	12	12 - 18 min 12
Totale attività Affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		8	8 - 12	
Per la prova finale		12	12 - 18	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	8	4 - 8	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività			34	30 - 44

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti

120 90 - 156